

# **Comune di Trezzano sul Naviglio**



## **Trascrizione Seduta Commissione Istituzionale Socio-Educative Cultura e Sport del 23 Giugno 2025**

[Il verbale si compone di Nr. 12 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 12]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*

---



**Presiede la seduta il Presidente della Commissione: Salvatore MENTO.**

**Ordine del giorno:**

**Regolamento Commissione mensa**

**Regolamento Garante Anziani**

**Il Presidente Mento:** Mi sentite? Si sente? Allora, buonasera a tutti. Iniziamo la seduta con l'appello.

Mento presente.

Malacarne presente.

Stroppa è assente giustificato.

Amente presente.

Carnovale presente.

Ciocca presente.

Volpe presente.

Grumelli presente.

Perfetto, allora iniziamo la seduta Commissione Istituzionale Socio-Educativa, Cultura e Sport. Punti all'ordine del giorno: "Regolamento Commissione mensa" e "Regolamento Garante degli Anziani".

### **Punto n. 1 - Regolamento Commissione mensa**

**Il Presidente Mento:** Passiamo al primo punto che è il "Regolamento della Commissione mensa" e cedo la parola all'Assessore Di Bisceglie. Mi scusi un attimo, volevo fare una piccola premessa perché il Consigliere Ciocca oggi mi aveva inviato per via mail delle sue personali correzioni per quanto riguarda il regolamento che, a limite, dopo le vediamo insieme e saranno oggetto di discussione all'interno della seduta.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Va bene. Grazie Presidente. Dunque, oggi discutiamo questo nuovo Regolamento della Commissione mensa. Dico nuovo, non ci basiamo sul vecchio, in realtà esisteva un vecchio Regolamento della Commissione mensa, era molto, molto datato, non prevedeva alcune cose che questo nuovo regolamento prevede e ne prevedeva altre invece che ormai erano superate, ad esempio nella composizione della Commissione mensa si parlava ancora del dipendente degli uffici comunali, poiché tempo fa i dipendenti comunali pranzavano in mensa con il nostro servizio. Detto questo, noi abbiamo cercato di rispettare il più possibile quello che già oggi la Commissione mensa porta avanti, quindi non abbiamo fatto altro che andare a regolare quello che già oggi avviene durante le Commissioni mensa. A inizio anno al Commissario viene dato un dépliant che illustra quelle che sono le loro figure, le loro competenze, eccetera eccetera. Ci siamo basati su quel dépliant, su quel manuale del Commissario e abbiamo integrato con qualcosa che abbiamo trovato sul vecchio Regolamento e qualcosa di nuovo. Tra le novità istituite da questo Regolamento troviamo il fatto che comunque i Commissari di mensa non durano un anno, dureranno due anni, quindi saranno biennali, la carica sarà biennale. E' stato istituito come avviene l'elezione del Presidente perché prima non era ben chiaro come avvenisse l'elezione del Presidente, adesso il Presidente deve essere eletto a maggioranza assoluta dai Commissari mensa e

[Pagina 2 di 12]



lo stesso per la vicepresidenza. Il Presidente poi nomina un Segretario per la verbalizzazione delle sedute. Un'altra novità è il fatto che il Presidente può restare in carica come Presidente per massimo un mandato, quindi per due anni, questo per permettere comunque anche agli altri Commissari di fare un po' questa esperienza ed avere una pluralità di pareri. Ovviamente questo non porta al fatto che se uno decade da Presidente non può restare Commissario, ovviamente può continuare a fare il suo percorso come Commissario se viene eletto nuovamente nel relativo plesso, nella relativa scuola. Altra novità, perché è biennale? Perché volevamo investire qualcosina su questo progetto, ad esempio abbiamo introdotto un obbligo all'inizio del mandato di seguire un corso che sarà meglio poi definito dall'Ufficio Pubblica Istruzione che potrà essere un corso tenuto da ATS o, eventualmente, da organi simili ad ATS, sempre per il discorso della somministrazione del buon cibo, delle prescrizioni, delle norme da seguire comunque per una corretta alimentazione, eccetera eccetera. Un'altra cosa che abbiamo introdotto invece è anche l'assicurazione per i Commissari, che non se ne parlava, che io sappia i Commissari probabilmente non erano assicurati perché non ci risulta, abbiamo introdotto il fatto che comunque i Commissari... non succede nulla, ma se dovesse succedere noi, comunque, siamo coperti dal punto di vista assicurativo. E basta. Per quanto riguarda il resto continuiamo su quella che è la prassi che si faceva in questi anni come Commissione mensa.

**Il Presidente Mento:** Ci sono interventi?

**Il Commissario Ciocca:** Io chiedo di intervenire.

**Il Presidente Mento:** Perfetto, così illustra direttamente lei quello che oggi mi ha inviato per conoscenza. Grazie.

**Il Commissario Ciocca:** La ringrazio, Presidente. Allora, per prima cosa mi devo scusare con la Consigliera Grumelli perché io sono fuori sede e ho avuto i miei problemi, devo lavorare un po' con il... e non avevo la composizione della Commissione. Mi era stato detto che era Albini e quindi il documento l'ho mandato ad Albini. Detto questo, io inizierei con le mie riflessioni. Innanzitutto, rispetto a quello che ha detto l'Assessore, trovo positiva l'assicurazione. Avrei preferito avere però il vecchio Regolamento, perché nel momento in cui si studiano i documenti il pregresso è importante. Detto questo, consigliavo, per una più agevole consultazione, che sarebbe opportuno inserire l'indice e il numero delle pagine e aggiungere che il Regolamento è composto da 11 articoli e un allegato, dell'allegato poi vi dirò dopo. Nella pagina 1, dove si dice "L'Amministrazione Comunale persegue l'obiettivo di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza attraverso attività propositive" suggerisco io, virgola, "di monitoraggio e di valutazione", quindi l'aggiunta è sulla parola "valutazione", "improntate alla massima trasparenza" e sulla pagina 1 è finita così. Sulla pagina 2, veramente mi era sfuggito il discorso della carica di due anni, ci devo fare un pensiero. Cioè, da una parte è funzionale per quello che ha detto l'Assessore, se io investo su un corso d'aggiornamento poi se il corso d'aggiornamento è di due anni è meglio, tuttavia faccio presente che ogni anno in quinta elementare e in terza media se ne vanno i genitori, dall'infanzia passano alle elementari e dalle elementari passano alle medie e alle medie escono, quindi probabilmente sarebbe da farci un pensiero su questa cosa, perché il vantaggio di averli per due anni poi però il rischio è che decadano se i loro figli sono in quelle classi lì. Detto questo, sull'articolo 4, passerei direttamente all'articolo 4, dove dice che "I componenti della Commissione mensa devono essere in possesso del menu comunque esposto nel refettorio, aver visionato il Regolamento", i componenti, secondo me, dovrebbero essere a conoscenza anche di quanto previsto dal contratto relativamente agli standard previsti e agli obblighi del concessionario, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 8, perché se noi andiamo all'articolo 8, l'articolo 8 parla di procedura di segnalazione delle anomalie rilevanti, quindi le anomalie rilevanti se io sono a conoscenza di quanto previsto dal contratto relativamente agli standard posso orientarmi meglio.

**Il Presidente Mento:** Consigliere Ciocca, mi scusi se la interrompo un attimino.

**Il Commissario Ciocca:** Mi dica.



**Il Presidente Mento:** Sarebbe opportuno che magari l'Assessore le risponda punto per punto, così magari per evitare di...

**Il Commissario Ciocca:** Come preferisce, come preferisce. Allora, ricominciamo? Allora, primo suggerimento, inserire indice, numero delle pagine, aggiungere che l'argomento è composto da 11 articoli.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Grazie Consigliere. Sì, no, i primi quattro punti me li ricordo, però non vorrei che la (incomprensibile) arrivasse a diversi punti e ho detto fermiamoci un attimo. Allora, per l'indice e numero pagine per me non c'è problema, è una questione tecnica, lo dico al funzionario di introdurla e ben venga se può essere per chiarezza. Per quanto riguarda l'allegato, in realtà non è allegato, c'è scritto che viene consegnato annualmente durante il corso ai Commissari, quindi non è un allegato al Regolamento.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, sì, la proposta è che venga allegato al Regolamento. La mia proposta è che venga allegato al Regolamento.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Ne discuto anche di questo col funzionario. Poi l'altro che ha detto di valutazione va bene, secondo me, non c'è problema aggiungere la parola "valutazione" perché comunque è anche la funzione dei Commissari quello di valutare, quindi senz'altro. Poi mi aveva chiesto il discorso della decadenza. E' scritto nel Regolamento che se il bambino non frequenta più la scuola, non frequenta più il pasto, decade e la dirigenza scolastica deve nominare il sostituto.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, sì, ma il problema non è questo.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Sia se è Presidente sia se è Commissario.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, ma il problema è che se lei lo tiene in carica due anni, in due anni ci può essere una decadenza.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Sì, ma se dopo un anno decade, decade! Ovviamente chi è subentrato deve seguire il corso.

**Il Commissario Ciocca:** Scusi, se io sono in quinta elementare, io ho un figlio in quinta elementare, quell'anno lì io mi posso proporre, ma se sono in quinta elementare e devo essere in carica due anni, magari con il rischio, cioè, con la certezza che decado l'anno dopo io mi ritiro. Ecco, in questi termini dicevo. Comunque, se lei preferisce i due anni va bene i due anni. Ecco, facevo solo notare che è un problema perché si faceva annualmente perché annualmente si aveva la certezza della decadenza o della non decadenza. Con i due anni no. Va bene. Comunque, era un'osservazione.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Va bene. Alle domande che mi ha già fatto ho risposto o manca qualcosa?

**Il Commissario Ciocca:** Sì, a quelle che le ho fatto ha risposto.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Ok, andiamo pure avanti, grazie.

**Il Commissario Ciocca:** Quindi chiedevo di aggiungere l'articolo 4, che i componenti della Commissione dovrebbero essere a conoscenza anche di quanto previsto dal contratto, relativamente agli standard previsti...

**L'Assessore Di Bisceglie:** Sono d'accordo, sono d'accordo anche su questo punto.



**Il Commissario Ciocca:** Perfetto. E poi chiedevo che al presente Regolamento venga allegata la scheda, uno per consentire la valutazione da parte del Consiglio Comunale e per capire anche quali siano gli elementi di valutazione presi in considerazione dall'Amministrazione. Tanto la scheda c'è, allegarla o non allegarla è solo un foglio in più.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Ok. Diciamo che su questo mi confronto con il tecnico perché il discorso è, ok, magari quest'anno la scheda è questa, magari tra quattro anni si decide di cambiare la scheda e dovremmo modificare di nuovo il Regolamento in Consiglio Comunale.

**Il Commissario Ciocca:** No, se è allegata basta cambiare l'allegato.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Sì, va comunque discusso se modifichiamo il Regolamento, quindi noi diciamo lo possiamo portare, però poi in realtà non lo allegiamo.

**Il Commissario Ciocca:** Va bene. Dunque, dunque, dunque... poi, sempre all'articolo 4, in fondo, c'è "In ogni caso i componenti decadono immediatamente quando perdono lo status per cui sono stati eletti. Nel caso in cui un componente decada si provvederà alla sostituzione", in realtà è "il Dirigente scolastico provvederà alla sostituzione". Per la verità il Dirigente viene nominato più avanti e questo, infatti, mi sembra che più avanti, quando si parla di decadenza, sia il posto giusto dove mettere questa cosa. Io da lì la toglierei perché è una ripetizione. Aspetti che lo cerco. C'è una ripetizione. Allora, se rimane lì chiedo che si metta "il Dirigente scolastico", perché si provvederà, cioè, è già difficile che se indichiamo uno questo provveda, ma se mettiamo un impersonale non lo trovo funzionale, ecco.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Ne prendiamo atto e ne discutiamo con il tecnico se cancellarlo da una parte o se inserirlo, perché comunque è la dirigenza scolastica a nominarlo.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, certo, certo. Articolo 6, ecco, qui, secondo me, è una cosa abbastanza importante, "Mantiene il rapporto con la... valuta ogni quattro mesi", ogni quattro mesi è un tempo troppo lungo, si propone mensilmente le schede di sopralluogo inviate dai singoli Commissari, perché se lei valuta ogni quattro mesi le schede dei Commissari temo che diventi una cosa un po' troppo... Vi chiedo di valutare questa cosa. Per me i quattro mesi veramente sono un tempo troppo lungo.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Consigliere, io qua magari aggiungerei "Valuta con un massimo di quattro mesi", perché non vorrei vincolare troppo gli impegni del Presidente, che comunque è una figura che non viene pagata da nessuno. Se quel Presidente è particolarmente in vena e vuole farlo ogni mese ben venga. Per me non è un problema, ma non vorrei andare a vincolare troppo una figura che in realtà lo sta facendo per volontariato.

**Il Commissario Ciocca:** No, scusi, però, se mi permette, ma "valuta ogni quattro mesi le schede di sopralluogo inviate", se io mando una scheda di sopralluogo e tu ci metti quattro mesi a valutarmela è finita lì, è metà dell'anno scolastico quasi, l'anno scolastico è nove mesi.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Consigliere, le schede vanno inviate all'Ufficio Pubblica Istruzione ogni 48 ore, quindi l'Ufficio Pubblica Istruzione comunque le vede, se ci sono delle criticità sarà l'ufficio stesso a provvedere tempestivamente, anche se vengono inviate da un Commissario. Poi il ruolo del Presidente, che lui le raggruppa, le valuta, serve per portarle in Commissione, quindi in Commissione valuta tutte le schede e fa l'ordine del giorno per la Commissione mensa. Però se ci sono delle criticità effettive tutti i Commissari, dentro 48 ore, devono mandare le schede di valutazione che vengono viste, non è che vengono archiviate, vengono viste.



**Il Commissario Ciocca:** Allora su questo mi ha convinto. Sui rappresentanti dei genitori, siamo sempre all'articolo 6, rappresentanti dei genitori, l'ultima delle cose che devono fare, i sopralluoghi... "Segnalano eventuali criticità al Presidente della Commissione", aggiungerei "I sopralluoghi non necessitano preavviso nei confronti della ditta di ristorazione e dell'Amministrazione Comunale al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni di controllo esplicitate dai componenti". E poi non c'è neanche un cenno alla frequenza dei sopralluoghi, almeno indicativamente. Cioè, quando il preavviso non ci deve essere ovviamente nei confronti della ditta di ristorazione, ma nemmeno dell'Amministrazione Comunale, direi io. E poi, ripeto, non c'è nessun cenno alla frequenza dei sopralluoghi, almeno indicativamente.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Per quanto riguarda la frequenza tutt'oggi non è prevista frequenza, ci sono dei Commissari che vanno due o tre volte a settimana e dei Commissari che vanno ogni due mesi. Quando un Commissario viene eletto e fa bene il suo lavoro magari viene rieletto, se un Commissario invece latita, non si fa vedere, non partecipa alle Commissioni, eccetera, probabilmente non verrà rieletto. Io comunque ho partecipato a qualche valutazione di qualche Commissario e comunque è un ruolo pesante, ti partono via due ore, non è che vai lì a mangiare. Va lì, ispezioni, guardi, stai lì due ore a guardare i ragazzini cosa mangiano, cosa non mangiano, il servizio... cioè, è stancante, quindi io non credo che sia qualcosa che i genitori prendono, vanno e mangiano. Dopo due ore alla fine devono arrivare a un certo orario, vestirsi in un certo modo, è comunque una pratica stancante, veramente, di volontariato.

**Il Commissario Ciocca:** Scusi, io lo so benissimo, ma il problema non è questo, il problema è che, primo, la valutazione del lavoro dei Commissari non è così facile da parte dell'utenza, perché in realtà qualcuno si propone all'inizio e gli altri dicono va bene, vai, mi fido di te. Dopodiché, non abbiamo nessun tipo di riscontro se questo ci è andato dieci volte, ci è andato cinque volte, ci è andato una volta, da parte dei genitori. E quindi fissare da parte dell'Amministrazione in un Regolamento che se tu hai accettato quel ruolo almeno tre volte all'anno lo devi fare, adesso dico un numero a caso, almeno tre volte all'anno lo devi fare, tre volte all'anno lo devi fare. Io ho visto i genitori che ispezionano le mense, so che cosa devono fare, so che non lo fanno per andare a mangiare, anche perché poi magari il mangiare non è... vabbè, questo è un altro discorso. Però, appunto, dicevo, in un Regolamento un numero minimo...

**L'Assessore Di Bisceglie:** Pensavo che lei volesse limitare, non ampliare. Cioè, avevo capito dalla domanda che aveva paura che andassero là tutti i giorni...

**Il Commissario Ciocca:** No, no, no, no, no! Dicevo, in un Regolamento fissare almeno un minimo di sopralluoghi.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Valutare con un numero minimo annuo.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, certo, certo.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Così come c'è il numero di assenze, cioè, tipo tre assenze ingiustificate decade, può essere che se nell'anno non ha fatto almeno quattro Commissioni... Ne discuto con il tecnico, ma secondo me si può fare, si può valutare questa cosa. Poi l'altra in realtà di default è già così, nel senso che l'Amministrazione dà l'ok a inizio mandato e poi il Commissario va quando vuole. Quindi in realtà è già così. È già così oggi ed è già così presente nel Regolamento. Non è specificato ma in realtà è chiaro, diciamo, dal contesto del Regolamento questa cosa.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, beh, dicevo, essendo un regolamento io lo l'avrei esplicitato. Adesso ho perso lo Zoom. Pronto? Ci sono ancora?

**L'Assessore Di Bisceglie:** Sì, ti sentiamo, sentiamo.



**Il Commissario Ciocca:** Però io me lo sono perso, accidenti!

**L'Assessore Di Bisceglie:** Vabbè, ma comunque ho capito, Consigliere, ho capito e, niente, valuto con Giovanni, con De Lorenzo e vediamo un attimino.

**Il Commissario Ciocca:** Bene, bene. E sempre a pagina 5...

**L'Assessore Di Bisceglie:** Solo che a livello di corpo non cambia perché è già così, si vuole esplicitarlo.

**Il Commissario Ciocca:** A pagina 5 invece alla ottava riga ho tolto la parte del preavviso dei sopralluoghi perché l'ho spostata nella mia proposta all'articolo 6. E la pagina 5 è fatta. L'ultima pagina non c'è niente, quindi a posto così. Queste sono un po' le osservazioni che ho cercato di fare. La ringrazio di avermi ascoltato. Ringrazio. Grazie.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Consigliere Ciocca, le chiedo se potesse poi mandarle via mail anche a me queste correzioni.

**Il Commissario Ciocca:** Ah scusi, è vero, me lo sono dimenticato, scusi. Va bene, grazie.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Ciocca. Altri interventi? Prego, Consigliere Grumelli, a lei la parola.

**La Commissaria Grumelli:** Grazie Presidente. Io ho proprio delle cose minime. Forse mi sono persa io, ma forse sarebbe da indicare nell'articolo 1, "Ruolo, funzioni e competenze", il fatto che possano fare, effettuare sopralluoghi, perché non viene descritto se non nell'ultimo articolo. Io lo metterei perché è una loro funzione e competenza la possibilità di effettuare sopralluoghi, come ultimo punto. Poi, vabbè, sono andata a spulciare un po' di regolamenti in giro ho visto che, per esempio, Milano ha inserito la possibilità che se non si presentassero i genitori, nessuno volesse candidarsi, possono candidarsi i nonni. Sapendo che comunque, insomma, spesso e volentieri i genitori non hanno più il tempo per dedicarsi anche a queste questioni, non so se si può pensare ad inserire anche questa eventuale ipotesi. E poi metterei i genitori/tutor giusto per integrare anche i bambini che magari i genitori purtroppo non li hanno. Che cos'altro mi ero scritta? No, nient'altro, ho finito qua.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Grumelli. La parola all'Assessore.

**L'Assessore Di Bisceglie:** Grazie Consigliere, grazie Presidente. Sì, stavo notando che non c'è nell'articolo 1, c'è poi nell'articolo 4. Secondo me, diventa ridondante comunque il fatto che comunque fanno nell'articolo... scusami, nell'articolo 6 i rappresentanti dei genitori quello che poi fanno, secondo me diventa ridondante, tanto è già scritto che vanno a fare i sopralluoghi, anche nell'articolo 7 è scritto, quindi secondo me è già abbastanza esplicitato, però non vorrei che fosse un doppione in due punti. Mentre per quanto riguarda l'eventualità nel momento in cui non si dovesse candidare nessuno o dare la possibilità a tutori... oddio, magari i tutori paragonarli ai genitori, so che sono dei casi abbastanza tutto sommato... anche perché se un tutore poi deve andare a fare anche la Commissione è difficile, però possiamo valutarlo sicuramente se metterlo dentro e i nonni invece in seconda analisi, nel momento in cui non si dovesse candidare nessuno si può valutare anche quello, ne parlo anche di questo col funzionario. Secondo me, non ci dovrebbero essere problemi, comunque, grazie.

**Il Presidente Mento:** Va bene, grazie Assessore. Altri interventi? Altrimenti terminiamo il primo punto. Interventi vedo che non ce ne sono, pertanto passiamo direttamente al secondo punto.



## Punto n. 2 - Regolamento Garante Anziani

**Il Presidente Mento:** Che è il "Regolamento sul Garante degli Anziani" e cedo la parola all'Assessore Formica.

**L'Assessore Formica:** Grazie Presidente. Oggi portiamo alla vostra attenzione il Regolamento istitutivo della figura del Garante degli anziani. Parliamo, quindi, di una figura di garanzia, di ascolto, di stimolo e di tutela che possa collaborare con le strutture esistenti, segnalare criticità, valorizzare buone pratiche e soprattutto promuovere una cultura del rispetto, della dignità e dell'inclusione sociale degli anziani. Questa figura nasce dall'esigenza concreta di dare voce a una parte significativa della nostra comunità che troppo spesso si sente ai margini. Anziani che vivono il disorientamento di un mondo che cambia rapidamente e che purtroppo fanno fatica a trovare un ruolo attivo e riconosciuto. Questo regolamento non ha l'intenzione però di sostituire o mettere in discussione l'eccellente lavoro già svolto dai nostri servizi sociali. Al contrario, è stato pensato come un'iniziativa che affianchi e rafforzi l'azione che già sul territorio cerca di rispondere ai bisogni degli anziani. Il Garante degli anziani sarà, quindi, un ulteriore punto di riferimento, un canale di ascolto e di tutela per una fascia di popolazione particolarmente fragile, ma non è una figura che si sovrappone a quella già esistente, bensì che le integra. Si tratta di un'iniziativa complementare che si inserisce armonicamente nel sistema esistente e che mira a favorire una maggiore sinergia tra istituzioni, operatori sociali e cittadinanza. Il Regolamento che presentiamo oggi è strutturato in otto articoli chiave che definiscono chiaramente la figura del garante degli anziani, le sue competenze e il suo ruolo all'interno del sistema dei servizi sociali. All'articolo 1, "Principi e finalità", l'obiettivo primario di questa figura è promuovere i diritti e il benessere degli anziani, garantendo loro un ascolto costante e una protezione adeguata. All'articolo 2, "La figura del Garante", abbiamo definito la persona che assumerà questo ruolo, che dovrà possedere competenze specifiche e un'alta sensibilità verso le problematiche. All'articolo 3, "Incompatibilità", quindi abbiamo stabilito chiaramente quali incarichi non può già avere, che vadano così a compromettere la sua imparzialità autonomia, garantendo la trasparenza e l'integrità del suo operato. All'articolo 4, "Autonomia", avrà autonomia a svolgere le proprie funzioni, ma opererà in stretto raccordo con le istituzioni e i servizi sociali per una sinergia ottimale. All'articolo 5 abbiamo specificato "Sede di lavoro", nel caso in cui sia indispensabile ricevere cittadini per valutarne le esigenze al Garante sarà concesso l'utilizzo di un'apposita stanza presso una delle sedi istituzionali del Comune. All'articolo 6, "Competenze e funzioni", sono definite le principali competenze del Garante, che includono il monitoraggio dei servizi a loro destinati, la promozione di iniziative di sensibilizzazione e la gestione delle varie segnalazioni. All'articolo 7, "Obblighi di privacy e trasparenza". All'articolo 8, "Esecutività" di tale regolamento.

**Il Presidente Mento:** Grazie Assessore. Se ci sono interventi su questo punto. La parola al Consigliere Volpe, grazie.

**La Commissaria Volpe:** Grazie Presidente. Avevo un po' di osservazioni da fare. Devo dire che mi ha convinto più il discorso dell'Assessore nella presentazione che quando leggevo il Regolamento. Comunque, le osservazioni sono relative, adesso le dico, poi dopo magari eventualmente se volete prenderne nota ve le giro, così come prima il Consigliere Ciocca sull'altro Regolamento. Allora, la prima è sulla scarsa coerenza tra autonomia e modalità di nomina, nel senso che all'articolo 4 si parla di autonomia, all'articolo 2 invece si dice che il Garante viene nominato e revocato dalla Giunta Comunale, quindi da un organo esecutivo, quello che propongo è quello che possa essere invece nominato da parte del Consiglio Comunale, anzi, sarebbe bello anche coinvolgendo i soggetti del terzo settore dell'associazionismo, perché così riesce ad essere più rappresentativo possibile di tutta la cittadinanza, di tutta la comunità. Poi rispetto all'articolo 4, 4 e 6, gli si dà tutta una serie di funzioni e anche di possibilità di richiesta di documenti, però non viene specificato se un ente o una struttura rifiuta di collaborare o di fornire i documenti che il Garante richiede non c'è, non viene stabilito che cosa può fare, insomma, non credo che possa essere, come dire, non c'è nessun potere sanzionatorio, anche se non credo che il Garante possa sanzionare, però eventualmente, come dire, aggiungere una frase o qualcosa che rimandi eventualmente ai servizi sociali o non so a quant'altro, a qualcos'altro. Poi mi fa piacere che l'Assessore abbia detto che il Garante



non si sovrappone con i servizi sociali e con quello che i servizi sociali fanno, però allora bisognerebbe un po' ridefinire meglio quali sono le competenze perché, per esempio, faccio solo degli esempi prendendo qua e là le funzioni del Garante, al comma A "Vigila sull'applicazione a livello cittadino di tutte le norme", lo fa già il servizio sociale, "Vigila e favorisce il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria e le prestazioni sociali", è già una funzione dei servizi sociali, "Ascolta gli anziani e le loro famiglie, anche incontrandoli direttamente", lo fanno già i servizi sociali, "Cura tramite la collaborazione con l'Assessorato Comunale che alle persone anziane siano garantite pari opportunità nell'accesso ai diritti senza alcuna distinzione di genere, nazionalità, origine", eccetera eccetera, anche questo, come dire, deve essere assolutamente un plus, ma assolutamente quello che i servizi sociali di un ente dovrebbero fare, "Promuove la partecipazione e l'ascolto di persone anziane a livello individuale", è il ruolo dei servizi sociali. Quindi ben venga il fatto che sia una figura in più garante di una serie di cose, ma, secondo me, vanno ben definite quali sono le loro funzioni, perché sennò quello che si è visto anche in altri comuni è quello che ho un po' detto, che diventa l'avvocato dei servizi sociali. Cioè, non è che è quello che deve andare dall'assistente sociale o dalla nuova funzionaria a dire "questa cosa non è stata fatta, questo è un diritto esigibile e non è stato...". Insomma, quindi, ecco, ritengo che tutto sommato questa parte vada un po' sistemata. Poi all'articolo 6, lettera T, si dice che il Garante può essere chiamato dal Presidente del Consiglio per riferire al Consiglio Comunale, ma non ci sono obblighi periodici, io li inserirei, cioè, qual è la modalità di partecipazione, una volta all'anno, due volte all'anno? Insomma, metterei comunque una periodicità rispetto a questo perché così almeno ce lo ricordiamo tutti, no? Cioè, tutti ci ricordiamo che una volta all'anno il Garante deve venire un po' a raccontare in Consiglio Comunale qual è stata la sua attività. Poi l'articolo 7, relativamente alla privacy non viene chiarito bene, poi magari non ho capito bene io, come il Garante tratti i dati personali, perché non si menziona nemmeno il DPO del Comune, quindi bisogna un po', secondo me, fare un approfondimento rispetto a questa cosa perché viene a conoscenza di dati sensibili e bisogna un po' (**interruzione audio**) In ultimo, nella parte generale, rispetto alla prima versione è stata tolta tutta la parte che enunciavano i diritti degli anziani che, secondo me, vabbè, era troppo lunga, poi io l'ho vista anche in altri regolamenti comunali, ma secondo me bisognerebbe risistemandola e inserirla, perché quello che manca in questo Regolamento, secondo me, è un po' la cornice di azione, entro quale cornice, anche relativa ai diritti, questo Garante, questa nuova figura deve in qualche modo agire? Così è molto ampia, cioè, le funzioni sono veramente troppo ampie e quindi rischia poi o di essere una figura che non sa di preciso da che parte muoversi e cosa coinvolgere, cosa verificare, oppure quello che dicevo prima che, secondo me, veramente è il rischio maggiore. Poi ci sono dei refusi, l'articolo 6, comma F, c'è un "togliamo" fra parentesi, magari è da togliere, non so, e poi... non lo trovo più, però articolo 6 in fondo si fa riferimento all'articolo 9, "Il Garante riferisce al Sindaco e alla Giunta, di cui all'articolo 9, sulle attività", non esiste l'articolo 9, quindi si vede che è stato fatto un copia e incolla da qualche altra parte ed è rimasto un refuso. E anche il capoverso dopo, "Il Garante può comunque riferire, richiedere iniziative e interventi agli organi del Comune- eccetera eccetera- per i fini di cui all'articolo 9, comma 2", direi che sono un po' queste. Riporto nuovamente l'attenzione sul discorso delle funzioni, io sono anche disponibile, ma credo anche tutti i commissari, possiamo anche rivederci e magari possiamo entrare nel merito di quali dovrebbero essere le funzioni del Garante, possiamo fare anche un lavoro collegiale volendo anche partendo da quelle che sono state scritte ma calandole di più di quali sono i bisogni e il territorio di questo Comune. Cioè, in questo Comune il Garante che cosa dovrebbe effettivamente presidiare o fare o chi dovrebbe coinvolgere? Ecco, partendo da queste qui, che sono molto generiche, potremmo anche pensare di fare un lavoro collegiale, un'altra Commissione, tanto non credo che sia urgente l'approvazione di questo Regolamento, almeno credo, tutti insieme relativamente proprio alla modifica di questo regolamento. Grazie.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Volpe. La parola all'Assessore.

**L'Assessore Formica:** No, ringrazio il Consigliere, ma in realtà sì, era molto più ampio inizialmente, poi ci siamo confrontati inizialmente col precedente funzionario, poi con il subentro del nuovo funzionario, con l'arrivo della nuova Segretaria, quindi è stato un documento che è stato ampliato, semplificato, ampliato e semplificato, quindi



i refusi dei vari articoli anche per quello chiedo scusa se non ce ne siamo.... se io per prima non mi sono accorta di questo. Per quanto riguarda definire le funzioni sono pienamente d'accordo, quindi colgo il consiglio. Sul nominare in Consiglio e non dalla Giunta avevamo preso come linea generale di unificare le modalità di nomina dei vari regolamenti del Garante, quindi ci siamo unificati e abbiamo tenuto questa linea che era già stata portata con il Garante degli animali e quindi avevamo scelto di portare avanti questa modalità per tutti i vari regolamenti che sarebbero subentrati in un secondo momento e quindi ci rimetteremo le mani più che volentieri, non c'è l'urgenza, non c'è l'urgenza, ribadisco che non c'è l'urgenza, anche perché abbiamo i tempi strettissimi se qualora lo volessimo veramente portare in Consiglio Comunale del 30, quindi ribadisco che se vogliamo rimetterci le mani bene sicuramente slitterà, ecco. Grazie.

**Il Presidente Mento:** La parola al Consigliere Volpe.

**La Commissaria Volpe:** Vabbè, possiamo rivederci per lavorarci un po' meglio. Scusate, mi ero dimenticata una cosa, l'articolo 3, "Incompatibilità", il quarto comma parla solo di attività cooperative legate al mondo del sociale, aggiungerei anche al mondo del sociosanitario, perché se parliamo di anziani parliamo anche di aspetti legati al mondo del sanitario almeno del sociosanitario. Esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali, eccetera eccetera, in attività cooperative legate al mondo del sociale. Bene, grazie.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Volpe.

**Il Commissario Ciocca:** Posso intervenire?

**Il Presidente Mento:** Sì, un attimo che si era prenotato in aula qui il Consigliere Malacarne, dopo le cedo la parola. La parola al Consigliere Malacarne.

**Il Commissario Malacarne:** Grazie Presidente. No, giusto una correzione sul, penso che sia anche questo un refuso, sul 3, "Incompatibilità", il primo bullet, essere membri del Parlamento del Consiglio Regionale e Provinciale, alla fine dopo "economiche" va via, immagino che come per quegli altri... Ok, grazie.

**Il Presidente Mento:** Va bene, grazie Consigliere Malacarne. La parola al Consigliere Ciocca.

**Il Commissario Ciocca:** La ringrazio. Allora, io vorrei intervenire su un solo punto perché ritengo comunque il lavoro fatto dalla Vicesindaca, un po' da profano, mi sembra un buon lavoro. Poi ho ascoltato con interesse anche le osservazioni del Consigliere Volpe, io mi limito a questo. Perché insistere nel voler svuotare il Consiglio Comunale? Questa cosa qui è una cosa che può essere fatta collettivamente e quindi l'autorevolezza del Consiglio Comunale passa anche, magari in termini marginali, ma anche da questa cosa. Perché insistere che queste nomine vengano fatte sempre dalla Giunta? Io avevo fatto l'osservazione anche nel caso precedente, ma veramente lo trovo uno svuotamento del ruolo del Consiglio, quindi io suggerirei... però credo che passi in giudicato, io suggerirei di spostare dalla Giunta al Consiglio. Questa è l'unica osservazione. Grazie.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Ciocca. Altri interventi?

**Il Sindaco Morandi:** Presidente posso chiederle la parola?

**Il Presidente Mento:** Sì, un attimo che sta rispondendo la Consiglieria Volpe.

**La Commissaria Volpe:** No, è solo una battuta finale, perché un conto è il Garante degli animali, un conto è il Garante degli anziani, cioè, secondo me, il coinvolgimento, perché prima ha fatto riferimento per il Garante degli



animali... No, secondo me, sì... no, ritorno al discorso del Consiglio Comunale, anche con un coinvolgimento delle realtà del terzo settore, secondo me, sarebbe assolutamente molto più anche riconosciuto, ecco, riconosciuto anche dal territorio.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Volpe. La parola al Sindaco.

**Il Sindaco Morandi:** Grazie Presidente. Allora, come stava dicendo la Consigliera Volpe, sì, ovviamente l'argomento è diverso, che vanno a toccare il Garante degli animali e il Garante degli anziani, però il funzionamento di nomina, quindi la parte amministrativa, si è cercato di renderli uniformi almeno da quel punto di vista come la nomina, l'elezione, eccetera eccetera eccetera. Nel caso dei due garanti la strada scelta è stata quella del procedere, ovviamente, tramite un bando che poi si conclude con una nomina fatta dalla Giunta. Ora, andando a vedere un po' i vari regolamenti che ci sono in giro, non c'è uniformità nelle varie amministrazioni locali. C'è addirittura chi lo fa nominare direttamente dal Sindaco. Io già avevo detto non lo trovo corretto farlo fare direttamente da me e già in quella sede avevo detto facciamolo fare da un organo collegiale, perlomeno dalla Giunta, e si era scelto l'organo di giunta proprio perché, essendo esecutivo, procede in maniera veloce alla nomina e comunque sempre tramite un bando. Poi, ovviamente, quello che chiedo ai Consiglieri, quindi a tutto il Consiglio Comunale, se si dovesse decidere di modificarne uno, li teniamo però tutti e due, nel senso che se l'orientamento fosse quello di andare verso invece una nomina fatta tramite il Consiglio Comunale o fatta direttamente dal Sindaco a mio ben vedere la cosa importante è che entrambe siano fatte in quella maniera, quindi non di avere, come si dice nei proverbi, una scarpa e una ciabatta. Quindi se il Garante degli animali nel regolamento che verrà portato viene tenuta quella che è la bozza, cioè con l'aggiunta, oppure viene modificato, l'importante è che poi il Garante degli anziani, che verrà portato in un secondo momento probabilmente, rispecchi la stessa metodologia, perché trovo inutile avere due metodologie diverse. Solo questa è la mia annotazione e mi taccio. Grazie.

**Il Commissario Ciocca:** Posso intervenire?

**Il Presidente Mento:** Prego, Consigliere Ciocca.

**Il Commissario Ciocca:** Sì, sono d'accordo sul fatto che una volta che passa un criterio poi si sposti anche sulle altre, però io in questo sono coerente perché anche l'altra volta ho detto si nomina in Consiglio Comunale. L'osservazione che voglio fare è questa, perché probabilmente abbiamo delle modalità di osservazione e di ricerca che sono diverse, perché le assicuro, Sindaco, che io di tutti i Consigli Comunali, i regolamenti dei Consigli Comunali che ho controllato, sono, per fare una percentuale, al 90% sulla nomina di Consiglio, anziché la nomina di Giunta. Quindi probabilmente abbiamo visionato dei Consigli Comunali diversi. Grazie.

**Il Presidente Mento:** Grazie, Consigliere Ciocca. Altri interventi in merito? Non ci sono altri interventi, quindi il punto è chiuso, è terminato e a questo punto qui dichiariamo chiusa la seduta. Grazie e buona sera a tutti.

**Il Commissario Ciocca:** Buona sera.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori della Commissione Socio-Educativa Cultura e Sport, con riferimento alla seduta del 23/06/2025, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 12 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: [direzione@microvision.it](mailto:direzione@microvision.it) – PEC: [microvision@pec.it](mailto:microvision@pec.it)